

# Finanziaria 2007

## **Dossier sulla manovra finanziaria** *risanamento, sviluppo e equità*

Coordinato da:

***Marigia Maulucci*** (Segretaria Confederale CGIL)

***Agostino Megale*** (Presidente Ires CGIL)

***Beniamino Lapadula*** (Resp. Dip. Economico CGIL)

a cura di:

***Antonio Ruda*** (Consulente Ires CGIL)

***Riccardo Sanna*** (Ricercatore Ires CGIL)

27 novembre 2006

# Cosa serve all'Italia...

## Risanamento

- Oltre 1.500 mld di Debito pubblico (Definizione UE)
- Avanzo primario “azzerato”
- 4 anni di PIL reale a 0,3 punti di crescita media



## Rilancio

- Produzione industriale in calo per 46 mesi consecutivi
- Produttività a -0,5% (2001-2005)
- La più piccola dimensione d'impresa dell'Europa a 15

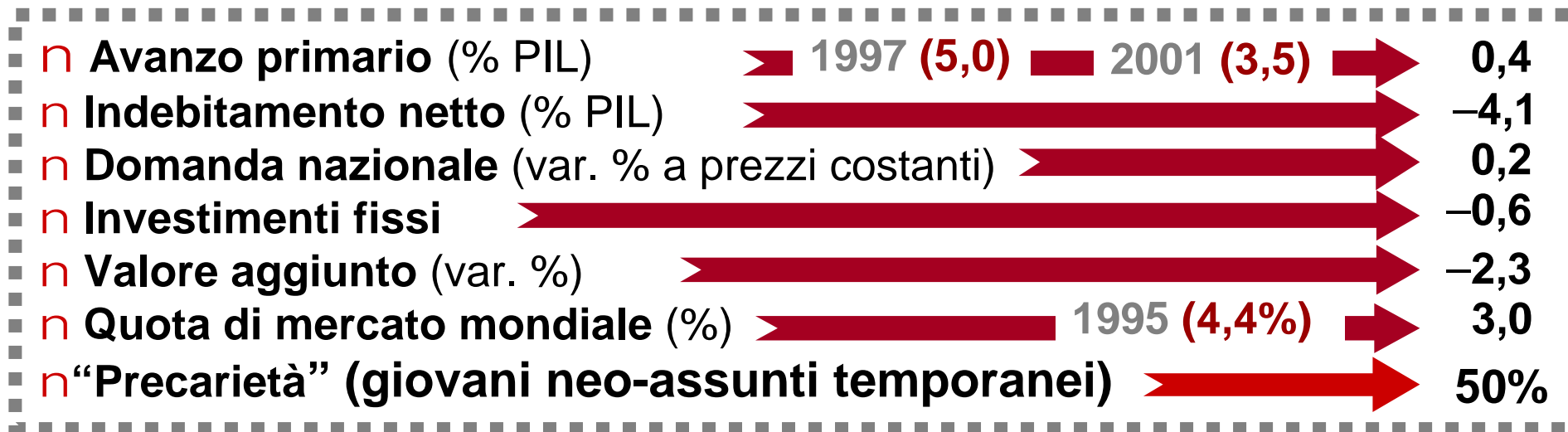
## Redistribuzione

- il 10% delle famiglie più ricche possiede il 43% dell'ammontare dell'intera ricchezza netta
- Le retribuzioni dei lavoratori dipendenti hanno perso 1 punto, oltre 1.000 euro, contro l'inflazione (2002-2005)

# La pesante eredità del centro-destra

Tra il 2002 e il 2005:

- Û PIL vicino allo “zero virgola”
- Û Debito cresciuto troppo (*correzione*, per tornare sotto il 3,0%)
- Û Avanzo primario azzerato (circa 45 mld sfumati)
- Û Produttività negativa per quattro anni
- Û Retribuzioni crescono meno dell’inflazione (-1,0%=circa 1.500 euro)



# Il potere d'acquisto dei redditi familiari annui

	2002-2005
" <b>Imprenditori e liberi professionisti</b>	<b>+ 9.053 €</b>
" <b>Impiegati</b>	<b>- 1.434 €</b>
" <b>Operai</b>	<b>- 1.425 €</b>

La perdita cumulata di potere d'acquisto dei redditi delle famiglie con capofamiglia operaio o impiegato nel periodo 2002-2005 si contrappone ad una crescita del potere d'acquisto delle famiglie degli imprenditori e dei liberi professionisti: con le manovre fiscali del governo di centro-destra si è registrato un ulteriore allargamento della forbice a sfavore dei bassi redditi.

Ponendo nel 2005 il reddito familiare medio italiano pari a **100**, il reddito delle famiglie di operai in proporzione si traduce in **78**, mentre per gli imprenditori e autonomi in **215**.

# Le Cinque differenze

## U Retribuzione media annua lorda 2005:

		Scarto dalla media
- Lavoratore dipendente (media)	24.584	
- Lavoratrice	20.105	(-18,2%)
- Lavoratore giovane	18.564	(-24,5%)
- Lavoratore nel Mezzogiorno	17.161	(-30,2%)
- Lavoratore delle piccole imprese	15.200	(-38,2%)
- Lavoratore immigrato	15.101	(-38,6%)

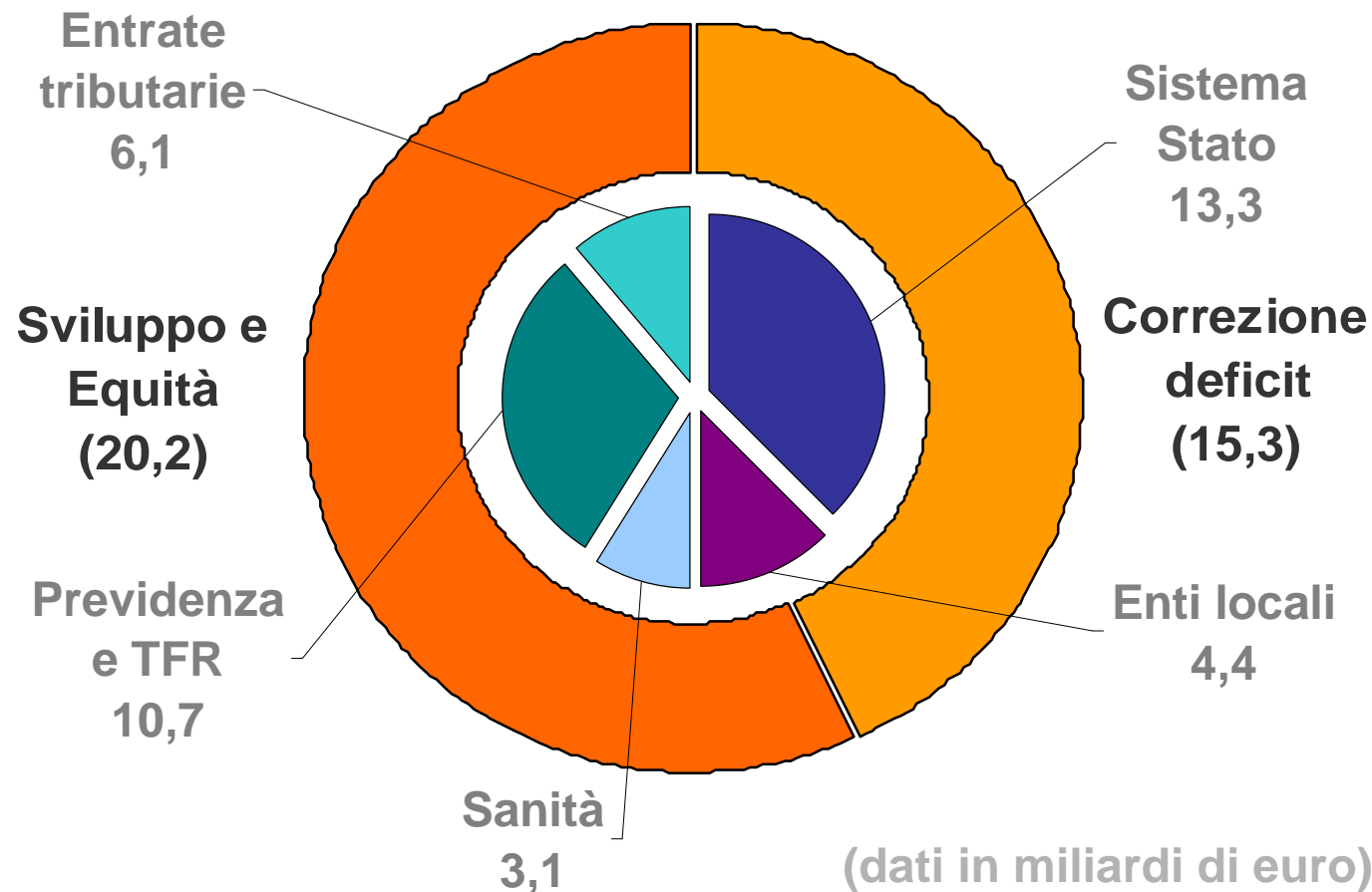
- " circa **6,5 milioni** di lavoratori guadagnano non più di **1.000** euro netti/mese
- " circa **10 milioni** di pensionati guadagnano non più di **800** euro

# L'Italia nell'Europa del 2006

• PIL a prezzi costanti (previsione)	<b>Italia: 1,8%</b> <b>Spagna: 3,3%</b> <b>Germania: 1,8%</b> <b>Regno Unito: 2,4%</b> <b>Francia: 2,1%</b>
• Inflazione (previsione)	<b>Italia: 2,4%</b> <b>Spagna: 3,4%</b> <b>Germania: 1,4%</b> <b>Regno Unito: 2,2%</b> <b>Francia: 1,2%</b>
• Produzione industriale (tendenziale Gen.-Ago)	<b>Italia: 3,5%</b> <b>Spagna: 2,1%</b> <b>Germania: 4,2%</b> <b>Regno Unito: 0,4%</b> <b>Francia: 1,3%</b>
• Export (previsione)	<b>Italia: 4,5%</b> <b>Spagna: 3,6%</b> <b>Germania: 8,5%</b> <b>Regno Unito: 7,3%</b> <b>Francia: 6,7%</b>
• Produttività del lavoro (previsione)	<b>Italia: 1,3%</b> <b>Spagna: 0,5%</b> <b>Germania: 1,5%</b> <b>Regno Unito: 2,0%</b> <b>Francia: 1,7%</b>

# La manovra finanziaria 2007

**Pur con qualche limite, la manovra risulta complessivamente positiva, considerato lo stato della finanza pubblica ereditato, la spinta alla crescita e all'equità verso il lavoro**



# L'entità della manovra

- n Dal governo Amato (1993) non si programmava una Finanziaria di circa 35 miliardi di euro
  - p Primo passo di un Piano di legislatura composto da interventi per:
    - Ü Liberare risorse per lo sviluppo
    - Ü Riqualficare la spesa pubblica
    - Ü Migliorare l'efficienza dello Stato
    - Ü Potenziare le infrastrutture
    - Ü Promuovere gli investimenti e i consumi privati
    - Ü Sostenere la crescita della produttività
    - Ü Aumentare la capacità di innovare del sistema di imprese
    - Ü Redistribuire la ricchezza con equità
    - Ü Rinnovare gli strumenti di welfare

# Composizione della manovra

**n Entrate (mld euro) 35,4**

n Riorganizzazione P.A. **4,1**

n Pubblico Impiego **0,4**

n Lotta evasione e studi di settore **8,4**

n Valorizzazione Patrimonio pubblico **0,5**

n Enti locali **4,4**

n Sanità **3,1**

n Previdenza **4,7**

n Fondo TFR **6,0**

n Entrate tributarie **3,9**

**n Uscite (mld euro) 35,4**

n Correzione deficit **15,3**

n Cuneo imprese **2,5**

n Cuneo lavoratori **3,0**

n Contratti pubblici **1,1**

n Missioni di pace **1,0**

n Altre funzioni fondamentali **1,8**

n Investimenti per lo sviluppo **7,7**

n Interventi sociali **2,2**

n Altri interventi **0,9**

# L'Italia dal 2007...

## *Il Risanamento dei Conti pubblici*

- Carattere strutturale della manovra per produrre effetti permanenti
- Spesa corrente stabilizzata nel 2007 e in calo dal 2008
- Spesa in conto capitale riprende a crescere dal 2007
- Scommettere sulla crescita

	2006	2007	2008	2009	2010
n <b>PIL (var. %)</b>	1,7	1,4	1,5	1,6	1,7
n <b>Deficit/PIL (%)</b>	4,8	2,9	2,2	1,5	0,7
n <b>Avanzo primario/PIL (%)</b>	-0,2	2,0	2,5	3,2	4,0
n <b>Interventi per lo sviluppo/PIL (%)</b>		1,3	1,6	1,6	1,5

Ü **L'Europa (Almunia e FMI) approva la Finanziaria**

# Le 10 azioni per il lavoro

*...eppur si muove*

4 La Legge finanziaria per il 2007 prevede diverse misure rivolte al sostegno dei lavoratori, dei pensionati e delle loro famiglie, nonché una serie di interventi per il rilancio del sistema-Paese, sia dal punto di vista economico che sociale:

**⊞ Riduzione del Cuneo: riforma IRPEF e Assegni Nucleo Fam.**

- **Lotta all'evasione fiscale**

**Ž Risorse per il rinnovo dei contratti pubblici**

- **Stabilizzazione dei rapporti di lavoro e Primi diritti e tutele per i collaboratori**

- **Emersione lavoro irregolare**

- ' **Sicurezza sul luogo di lavoro**

- ' **Nuovi ammortizzatori sociali**

- " **Fondo TFR e previdenza complementare**

- " **Investimenti nel Mezzogiorno**

- **Sostegno alla formazione, all'innovazione e alla ricerca**

# Il lavoro, la famiglia e le imprese

---

*Il cuneo fiscale (lavoro e imprese)*

*Riforma IRPEF e redistribuzione*

*Le altre misure di impatto sui redditi*

*Ancora famiglia e welfare*

# La riduzione del cuneo fiscale

p Cuneo fiscale al **47%** in Italia contro il **42%** dell'UE15 (Germania al 51% e Francia al 52%)

n **Riduzione di 5 punti del cuneo da ripartire tra:**

p **Lavoro (40%)**

p **Imprese (60%)**

Ù Il **Cuneo fiscale** è la differenza tra il Costo del lavoro per l'impresa e la Retribuzione netta (busta paga)

Ü A parità di retribuzione netta, quanto maggiore è il cuneo tanto è più elevato il **costo del lavoro** e tanto sono maggiori i riflessi negativi sulla competitività del sistema-Paese.

# Lavoro e Imprese

n **3 punti=2,5 mld alle imprese (5 mld a regime)**

Ü **deduzione contributi da imponibile IRAP** [1,8 punti]

Ü **ulteriore deduzione forfettaria IRAP** per lavoratore nel Centro-nord (5.000 euro) e nel Sud (10.000) [1,2 punti]

Ü riduzione **solo per dipendenti a tempo indeterminato**

Ü vengono **escluse** banche, assicurazioni e imprese a regime tariffario e in concessione

n **2 punti=3,0 mld al lavoro**

Ü Riforma **IRPEF**

Ü **Assegni per nucleo familiare** aumentati e riformati per dipendenti e parasubordinati

# Il cuneo e l'IRPEF

- 2 **DPEF**: esclusa riduzione dei contributi previdenziali per non interferire con il sistema pensionistico (metodo contributivo)
- n La riduzione del cuneo a favore dei lavoratori dipendenti può essere operata solo attraverso una **riduzione delle imposte** o un **aumento degli assegni** ad essi erogati
- Ü Con la **manovra fiscale** prevista in Finanziaria:
  - Û Un'impresa vede ridursi il costo del lavoro mediamente di **703 euro** per via della riduzione dell'IRAP: 3 punti.
- Ü Se si fosse operato sul cuneo, riducendo i **contributi sociali** di 5 punti:
  - Û Un'impresa, per ciascun lavoratore, avrebbe risparmiato mediamente 700 euro, di cui 1/3 recuperato con una riduzione dei costi di produzione, un aumento dei profitti e una conseguente maggiore tassazione IRES: vantaggio netto di 2,1 punti (**497 euro**, tenendo anche conto di una riduzione IRAP).

# ...ancora per le imprese

n Finanziamento di **5 progetti di Innovazione** industriale

⊞ Efficienza energetica

- Mobilità sostenibile

Ž Scienze della vita

- Nuove tecnologie per il *made in Italy*
- Tecnologie innovative per il patrimonio culturale

n Credito d'imposta per attività di ricerca industriale

n Istituzione del **Fondo per la competitività**

p Sostegno e Progetti di innovazione industriale

n Istituzione del **Fondo per la finanza d'impresa**

p Facilitare l'accesso al credito, alla finanza alle PMI

# Riforma IRPEF ed effetto redistributivo

n Redistribuire le risorse destinate al secondo modulo di riforma IRPEF varato dal centrodestra (6 miliardi di euro), e ridurre il peso sulle famiglie (oltre il 90% dei contribuenti) di circa 600 milioni, riformando:

p **Aliquote d'imposta e scaglioni di reddito**

p **Riduzioni di imposta** (da deduzioni a detrazioni)

p **Assegni del nucleo familiare**

# Aliquote e scaglioni

## n **Ridisegno di aliquote e scaglioni**

- p la prima aliquota rimane al 23%
- p la seconda e la terza si collocano sotto le attuali pari al 33% e al 39%, portandosi rispettivamente a 27% e 38%
- p è introdotta una quarta aliquota al 41%, mentre l'aliquota massima resta al 43%

## n **Aumento del reddito minimo imponibile (no-tax area)**

- p Il reddito su cui non c'è prelievo sale per i pensionati da 7.000 a 7.500 (7.750 per i pensionati over 75)
- p Sgravi per i pensionati over 75 anni
- p Per i dipendenti si tiene conto delle maggiori spese e si passa da 7.500 a 8.000
- p Il minimo imponibile dei lavoratori autonomi è aumentato da 4.500 a 4.800 euro

# Riforma IRPEF ed effetto redistributivo

## **...Ciò che va al lavoro**

- Ü Oltre **3,0 miliardi** di euro vanno ai lavoratori dipendenti e parasubordinati  
(di cui 2,1 miliardi come sostegno alle loro famiglie).
- Ü Oltre **2,0 miliardi** di euro vanno ai pensionati
- Ü Oltre **1,6 miliardi** di euro vanno ai lavoratori autonomi  
(di cui 1 miliardo come sostegno alle loro famiglie).  
[bisogna considerare una riduzione per gli autonomi derivante dall'aumento della base imponibile che si verificherà in seguito ai risultati degli **studi di settore**]

# Riforma IRPEF e Assegni familiari

---

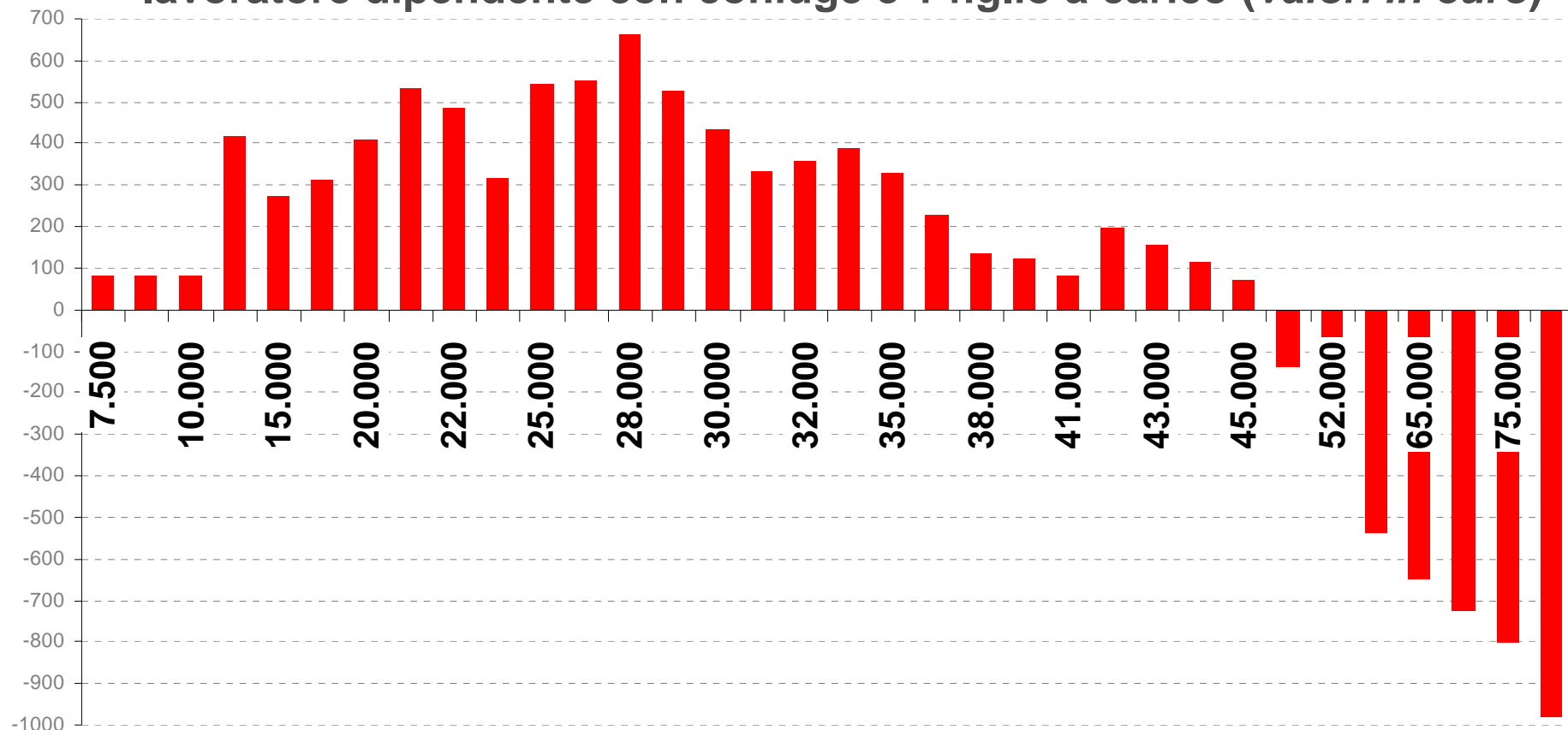
*Il lavoro dipendente*

*Il lavoro autonomo*

*I pensionati*

# Lavoro dipendente

**Variazione del reddito disponibile nel 2007 secondo la riforma dell'IRPEF prevista in Finanziaria, per classi di reddito di una famiglia con un lavoratore dipendente con coniuge e 1 figlio a carico (*valori in euro*)**



Fonte: elaborazioni Ires su dati della *Presidenza del Consiglio dei Ministri*.

# Lavoratore dipendente single

	Imponibile	IRPEF 2007	Risparmio su 2006
n	<b>13.500</b>	<b>1.659</b>	<b>+119</b>
n	<b>17.500</b>	<b>2.871</b>	<b>+93</b>
n	<b>22.000</b>	<b>4.236</b>	<b>+61</b>
n	<b>25.000</b>	<b>5.127</b>	<b>+60</b>
n	<b>30.000</b>	<b>6.884</b>	<b>+83</b>

# Lavoratore dipendente con coniuge e un figlio a carico

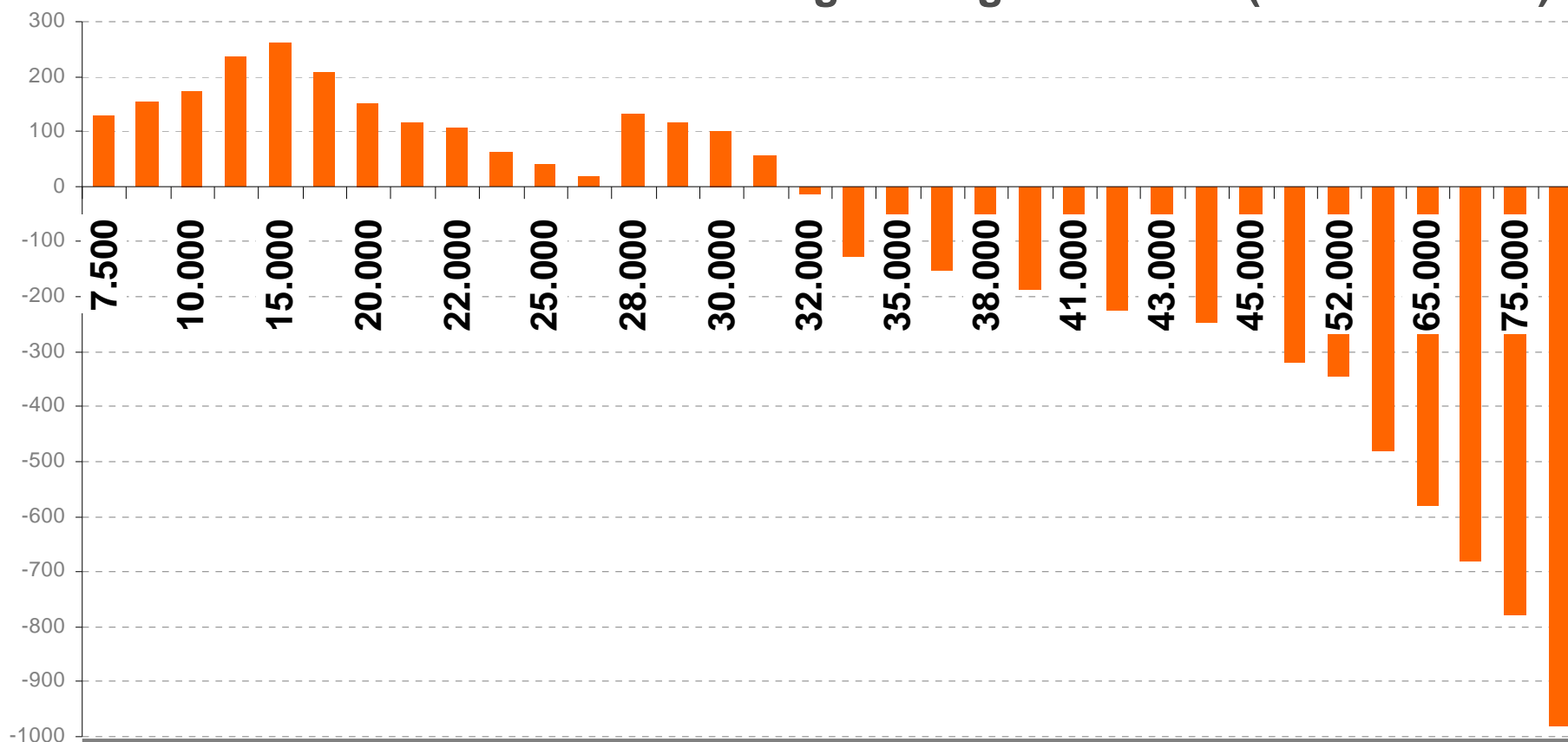
	Imponibile	IRPEF 2007	Risparmio su 2006	Assegni N.F. 2007	Differenza con 2006	Variazione reddito disp.
n	<b>15.000</b>	<b>748</b>	<b>232</b>	<b>1.418</b>	<b>42</b>	<b>+273</b>
n	<b>20.000</b>	<b>2.308</b>	<b>243</b>	<b>953</b>	<b>166</b>	<b>+409</b>
n	<b>25.000</b>	<b>3.847</b>	<b>276</b>	<b>576</b>	<b>266</b>	<b>+542</b>
n	<b>30.000</b>	<b>5.626</b>	<b>69</b>	<b>551</b>	<b>365</b>	<b>+433</b>
n	<b>40.000</b>	<b>9.865</b>	<b>-220</b>	<b>501</b>	<b>346</b>	<b>+125</b>

# Lavoratore dipendente con coniuge e due figli a carico

	Imponibile	IRPEF 2007	Risparmio su 2006	Assegni N.F. 2007	Differenza con 2006	Variazione reddito disp.
n	<b>17.500</b>	<b>358</b>	<b>277</b>	<b>2.645</b>	<b>358</b>	<b>+635</b>
n	<b>22.000</b>	<b>2.107</b>	<b>304</b>	<b>1.930</b>	<b>591</b>	<b>+895</b>
n	<b>28.000</b>	<b>4.109</b>	<b>360</b>	<b>1.085</b>	<b>397</b>	<b>+757</b>
n	<b>30.000</b>	<b>5.010</b>	<b>145</b>	<b>946</b>	<b>258</b>	<b>+403</b>
n	<b>38.000</b>	<b>8.454</b>	<b>-380</b>	<b>874</b>	<b>564</b>	<b>+184</b>

# Lavoro autonomo

Variazione del reddito disponibile nel 2007 secondo la riforma dell'IRPEF prevista in Finanziaria, per classi di reddito di una famiglia con un lavoratore autonomo con coniuge e 1 figlio a carico (*valori in euro*)



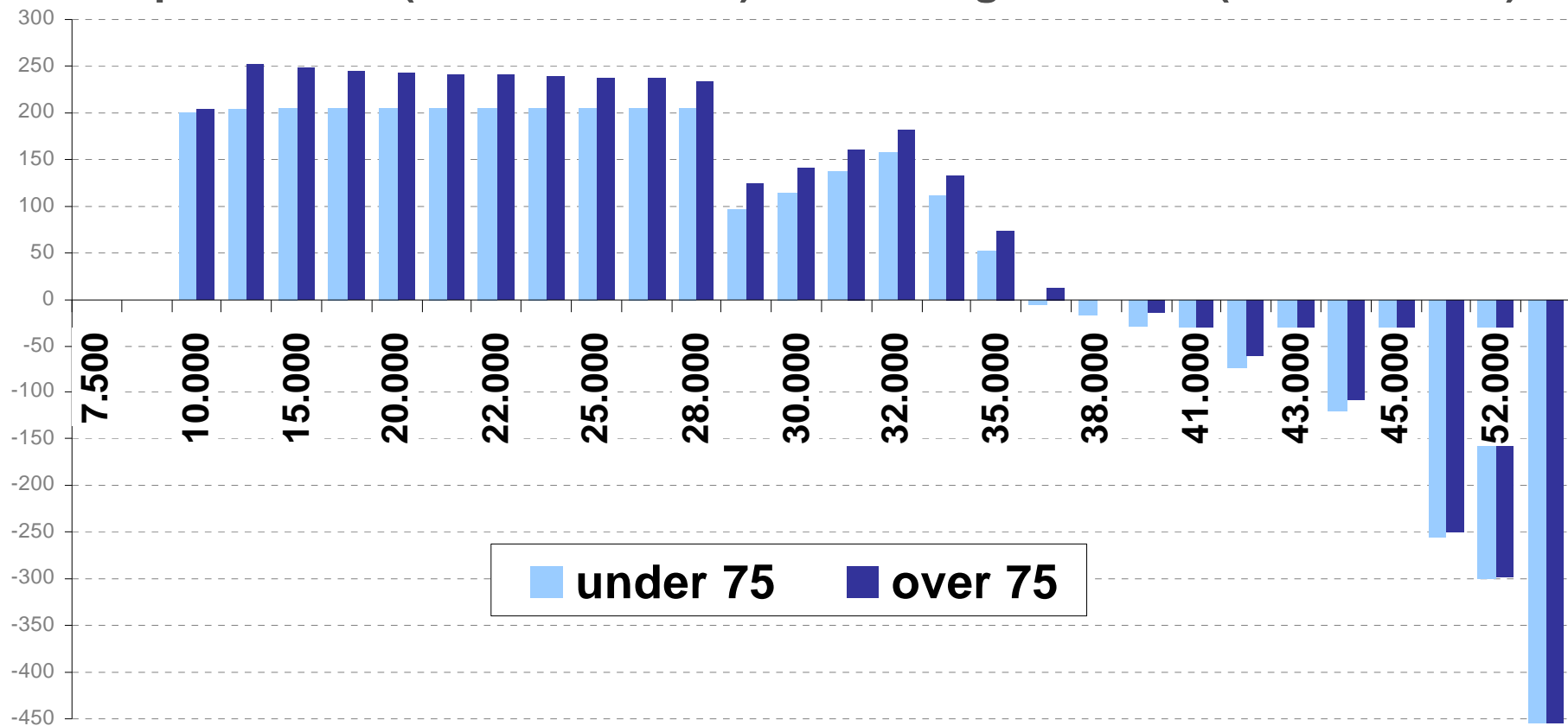
Fonte: elaborazioni Ires su dati della *Presidenza del Consiglio dei Ministri*.

# Lavoratore autonomo con coniuge e un figlio a carico

	Imponibile	IRPEF 2007	Risparmio su 2006
n	<b>15.000</b>	<b>1.207</b>	<b>+383</b>
n	<b>20.000</b>	<b>2.709</b>	<b>+320</b>
n	<b>22.000</b>	<b>3.310</b>	<b>+295</b>
n	<b>25.000</b>	<b>4.211</b>	<b>+257</b>
n	<b>29.000</b>	<b>5.522</b>	<b>+97</b>

# Pensionato

Variazione del reddito disponibile nel 2007 secondo la riforma dell'IRPEF prevista in Finanziaria, per classi di reddito di una famiglia con un pensionato (under e over 75) con coniuge a carico (valori in euro)



Fonte: elaborazioni Ires su dati della *Presidenza del Consiglio dei Ministri*.

# Pensionato (under 75)

	Imponibile	IRPEF 2007	Risparmio su 2006
n	<b>15.000</b>	<b>2.195</b>	<b>+140</b>
n	<b>17.500</b>	<b>2.948</b>	<b>+117</b>
n	<b>20.000</b>	<b>3.702</b>	<b>+93</b>
n	<b>25.000</b>	<b>5.209</b>	<b>+46</b>
n	<b>30.000</b>	<b>6.936</b>	<b>+98</b>

## Pensionato (over 75 anni) con coniuge a carico

	Imponibile	IRPEF 2007	Risparmio su 2006
<b>n</b>	<b>15.000</b>	<b>1.317</b>	<b>+142</b>
<b>n</b>	<b>20.000</b>	<b>2.975</b>	<b>+242</b>
<b>n</b>	<b>24.000</b>	<b>4.185</b>	<b>+238</b>
<b>n</b>	<b>30.000</b>	<b>6.199</b>	<b>+141</b>
<b>n</b>	<b>35.000</b>	<b>8.252</b>	<b>+73</b>

# I beneficiari della riforma

## n **Vengono sostenuti:**

- p le famiglie
- p i lavoratori dipendenti
- p i lavoratori autonomi a basso reddito
- p I pensionati a basso reddito

## n **Sono chiamati a contribuire di più:**

- p le famiglie a reddito elevato
- p I lavoratori con redditi oltre i 40mila euro

## Ü **Maggiore equità**

Ü Si rilancia la **capacità di spesa** (consumi interni) della maggior parte delle famiglie italiane

Ü Si punta anche all'**emersione** dei redditi da lavoro autonomo “sottodichiarati”

# Altri interventi di politica tributaria

## n **Riforma dell'imposizione sui redditi da capitale**

p Le rendite finanziarie sono tassate con un'aliquota del 12,5% se derivanti da dividendi, *capital gains* ecc. Un'aliquota del 27% viene applicata sugli interessi dei conti correnti, sulle cedole dei certificati di deposito e sulle partecipazioni azionarie qualificate.

Ü Il risultato è che, in Italia, la tassazione sui redditi da capitale è meno della metà della pressione fiscale gravante sui redditi da lavoro: mentre la prima si aggira sul 21%, il carico fiscale e contributivo sul lavoro arriva al 45%. Nei paesi OCSE, le aliquote implicite medie sono rispettivamente il 19,6% e il 37,3%.

## Ü **Allineamento tassazione dei diversi redditi da capitale**

p interessi, dividendi e rendite finanziarie **dal 12,5% al 20%**

p depositi bancari **dal 27% al 20%**

# Tasse locali

- n Aumento **Addizionale regionale**
- Ù Aumento base imponibile con l'aumento dei contributi di 0,3 punti  
(mediamente **+0,9%**)
- n Aumento **Addizionale comunale**,  
dal massimo di 0,5% al massimo di 0,8%  
(mediamente **+0,1%**)
- n **Tassa di scopo comunale** per realizzare opere pubbliche, fino allo **0,5 per mille** applicata sulla base imponibile ICI

# Successioni e donazioni

- n Coniuge e figli non pagheranno nulla fino a un milione di euro (per erede e valore catastale)
- n Dopo il milione di euro, l'aliquota è del **4%**
- n I parenti più lontani pagano un'imposta pari al **6%**
- n Tutti gli altri pagano un'imposta pari all'**8%**
- Ü *Esempio:* In caso di un'eredità di un immobile di un parente lontano (non coniugi o figli) pari a 200mila euro e valore catastale di 80mila euro, l'imposta di successione sarà pari a 12mila euro

# La revisione del bollo auto e moto

- n Tassa pre-riforma: 2,58 euro a KW per tutti
- n Riforma per gli autoveicoli **fino a 100 KW** (92% parco auto)
  - p progressivo aumento da +0,42 euro per “EURO 0” a 0,12 euro per “EURO 3”  
Nessun aumento per “EURO 4” e “EURO 5”
- n Riforma per autoveicoli **oltre 100 KW** (8% parco auto):
  - p ulteriore aumento da +1,50 per “EURO 0” a +1,29 euro per “EURO 5”
  - Ü La rimodulazione del bollo auto porterà un aumento di gettito pari a 538 milioni di euro, di cui 438 dall'aumento base e 100 attraverso la maggiorazione sopra i 100 kw.
- n Riforma per i motocicli **oltre 11 KW**
  - p aumento da +1,70 ogni KW per “EURO 0”
  - p Chi acquista “EURO 3” e rottama un motociclo è esente per tre anni

# L'accisa del gasolio

- Ⓟ L'accisa del gasolio è stata aumentata, prima di 0,3 centesimi al litro, poi di 0,7 centesimi al litro
- Ⓟ In totale un aumento di **1 centesimo** che produrrà al Governo almeno 220 milioni di euro all'anno di incremento fiscale
- Ü Agevolare **fonti alternative** ai carburanti derivati dal petrolio

# Il ticket sanitario

- n Per le prestazioni di pronto soccorso non urgenti contrassegnate dal **codice bianco** (in ordine di arrivo dopo i casi più gravi) e dal **codice verde** (valutazione in 60-90 minuti in rapporto al numero di accessi) è previsto un ticket obbligatorio pari a **25 euro**
- n Per le prestazioni diagnostiche è previsto un costo fisso di **46 euro**
- n **Esenzione fino a 14 anni per tutti**  
(non più fino a 6 anni, entro i 36mila euro di reddito familiare)
- Ù Non hanno il ticket: *Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania, Puglia, Molise, Lazio, Piemonte, la provincia autonoma di Trento* (**25 euro**)
- Ù Le restanti Regioni **si adeguano**:
  - p **Es. 1:** In *Lombardia*, per i cod. bianchi si passa da 35 euro a 25 euro (**risparmiando 10 euro**); per le altre prestazioni diagnostiche si passa da 50 a 46 euro (**risparmiando 4 euro**).
  - p **Es. 2:** In *Emilia Romagna*, per i cod. bianchi si passa da 23 euro a 25 euro (**con un aumento di 2 euro**).

# ...ancora famiglia e welfare

- n **Fondo delle politiche per la famiglia**
- n **Detrazione canone di locazione alloggio** di studenti universitari fuori sede\*
- n **Detrazione d'imposta per l'iscrizione dei minori nelle palestre\***
- n Realizzazione del **I Piano nazionale per la famiglia**
- n Iniziative per la **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**, specie nelle PMI
- n Incentivare iniziative di **risparmio sul costo dei servizi**
- n Qualificare il lavoro delle **assistenti familiari**
- n Realizzare un **Piano di riorganizzazione dei consultori familiari**, per rilanciare sul territorio il loro ruolo socio-assistenziali vicine alle famiglie.
- n Rilanciare e sostenere le **adozioni internazionali**
- n Riorganizzare delle funzioni dell'**Osservatorio nazionale della famiglia**
- n Rafforzare la **lotta alla pedofilia**
- n Rilanciare il ruolo e le funzioni dell'**Osservatorio nazionale per l'infanzia e del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia.**
- n **Piano per gli asilo nido**
- n **Fondo nazionale per le non autosufficienze**

# L'impatto delle misure (1)

" Reddito familiare annuo: **30.000 euro** (Lavoratore con moglie e 1 figlio a carico)

Riforma IRPEF 2007	68,7
Nuovi Assegni Familiari	365,0
Addizionale regionale (base imponibile +0,3% contributi)	-63,0
Addizionale comunale (0,1%)	-21,1
Tassa di scopo (fino al 5 per mille della base imponibile ICI)	-28,6
<b>Totale (A)</b>	<b>321,0</b>
Aumento accisa Gasolio per autotrazione	-75,7
Bollo auto (92% parco auto fino a 100 KW) o moto	-16,0
<b>Totale (A ± B)</b>	<b>229,3</b>
Superbollo auto (solo per 8% parco auto oltre 100 KW)	-13,5
<b>Totale (A ± B ± C)*</b>	<b>215,8</b>
Detrazione sport	200,0
Detrazione Affitti studenti (48,5% degli studenti è fuori sede)	138,7
<b>Totale (A ± B + C ± D)</b>	<b>554,5</b>

(\*) Ai benefici per le famiglie derivanti dalle misure in Finanziaria, si deve aggiungere o togliere il costo del ticket sanitario (unificato da 23 a 25 euro = +2 euro), i 10 euro sulla diagnostica, a seconda della regione di appartenenza

# L'impatto delle misure (2)

" Reddito familiare annuo: **47.500 euro** (Coppia che lavora con 2 figli a carico)

Riforma IRPEF 2007	262,0
Nuovi Assegni Familiari	422,0
Addizionale regionale (base imponibile +0,3% contributi)	-52,0
Addizionale comunale (0,1%)	-37,2
Tassa di scopo (fino al 5 per mille della base imponibile ICI)	-45,2
<b>Totale (A)</b>	<b>549,6</b>
Aumento accisa Gasolio per autotrazione	-81,6
Bollo auto (92% parco auto fino a 100 KW) o moto	-24,0
<b>Totale (A ± B)</b>	<b>444,0</b>
Superbollo auto (solo per 8% parco auto oltre 100 KW)	-13,5
<b>Totale (A ± B ± C)*</b>	<b>430,5</b>
Detrazione sport	210,0
Detrazione Affitti studenti (48,5% degli studenti è fuori sede)	138,7
<b>Totale (A ± B + C ± D)</b>	<b>779,2</b>

(\*) Ai benefici per le famiglie derivanti dalle misure in Finanziaria, si deve aggiungere o togliere il costo del ticket sanitario (unificato da 23 a 25 euro = +2 euro), i 10 euro sulla diagnostica, a seconda della regione di appartenenza

# L'impatto delle misure (3)

" Reddito familiare annuo: **17.500 euro** (Pensionato over 75)

Riforma IRPEF 2007	156,0
Addizionale regionale (base imponibile +0,3% contributi)	-37,1
Addizionale comunale (0,1%)	-21,8
Tassa di scopo (fino al 5 per mille della base imponibile ICI)	-16,7
<b>Totale (A)*</b>	<b>80,4</b>
Aumento accisa Gasolio per autotrazione	-44,2
Bollo auto (92% parco auto fino a 100 KW) o moto	-16,0
<b>Totale (A ± B)**</b>	<b>20,2</b>

(\*) Vanno, inoltre, calcolati i benefici derivanti dai 150 milioni previsti in Finanziaria (con modalità da definire) per rendere più "leggere" le bollette energetiche di alcune categorie.

(\*\*) Ai benefici per le famiglie derivanti dalle misure in Finanziaria, si deve aggiungere o togliere il costo del ticket sanitario (unificato da 23 a 25 euro = +2 euro), i 10 euro sulla diagnostica, a seconda della regione di appartenenza.

# Altre misure e altri effetti

" *A differenza delle misure economiche che agiscono sui capitoli di spesa costantemente presenti nei bilanci familiari, alcuni provvedimenti previsti in Finanziaria per il 2007 tendenzialmente non incidono sul reddito disponibile: riguardano spese che, se sostenute, variano ogni anno (beni durevoli, movimenti finanziari, ecc.) e, quindi, non se ne può calcolare un impatto "medio". Nel 2007, comunque, tali voci produrranno un costo o un risparmio certo nei bilanci delle famiglie in cui appariranno:*

- n L'aumento della tassazione sulle **rendite finanziarie** di 7,5 punti
- n La diminuzione del costo dei **depositi bancari** su conto corrente di 7 punti
- n La **vendita di un immobile** (dal 2009, aliquota del 22% sulle plusvalenze da vendita di immobili detenuti per meno di cinque anni)
- n L'acquisto di un **televisore con sintonizzatore digitale** integrato (fino a 200 euro)
- n L'acquisto di un **frigorifero a basso consumo** (si prevede una detrazione d'imposta pari al 20% fino a un massimo di 200 euro)
- n La sostituzione di finestre e **infissi con strutture a resa energetica** che rispettano i requisiti di trasmittanza termica (si prevede una detrazione d'imposta lorda del 55% fino a 60mila euro in tre anni)
- n L'installazione di **pannelli solari** (si prevede una detrazione d'imposta del 55%)
- n Sostituzione di un impianto di climatizzazione invernale con una **caldaia a condensazione** (detrazione d'imposta del 55% fino a 30mila euro in tre anni)



# L'evasione

---

*I numeri dell'evasione fiscale*

*Gli studi di settore*

*La lotta all'evasione*

# Entrate fiscali e lotta all'evasione: inizia il recupero (2006)

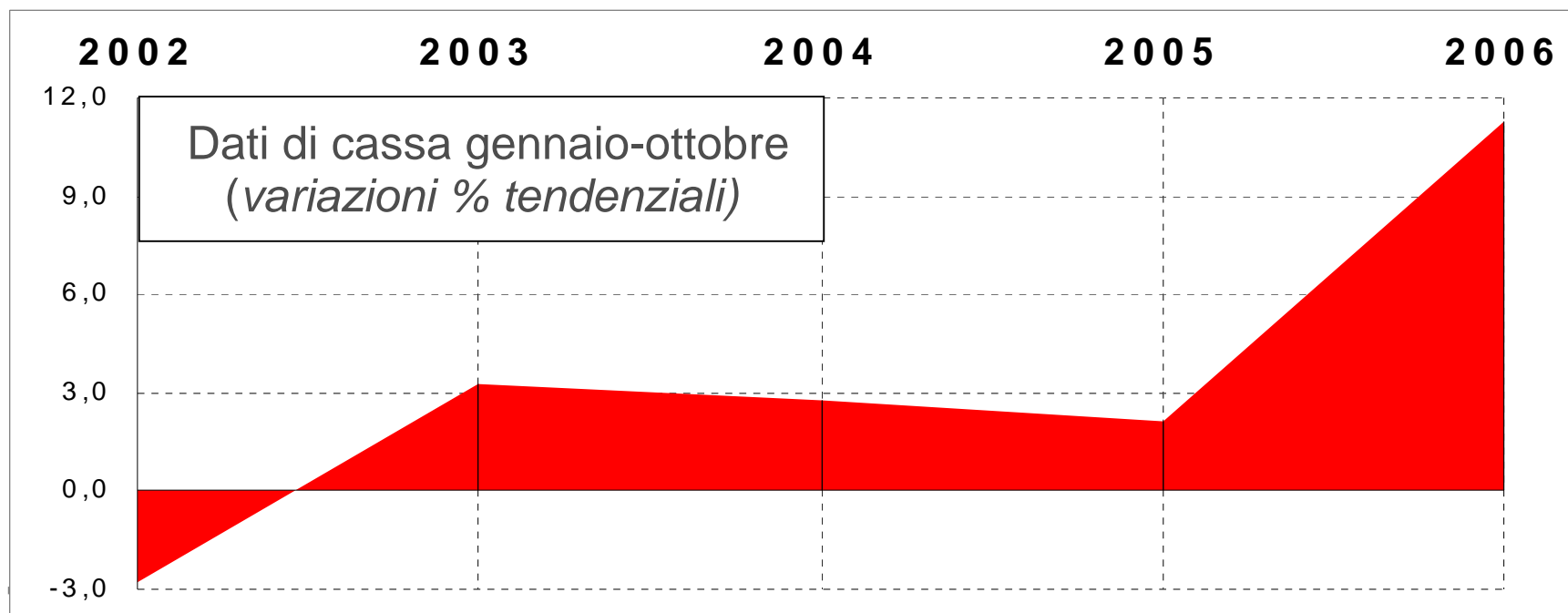
n Finora sono già affluiti **23 miliardi** in più rispetto all'anno precedente:

Ü IVA **+13,1%**

Ü IRES **+12,0%**

Ü Ritenute da lavoro dipendente **+12,4%**

Ü Contributi sociali **+3,5%**



Fonte: elaborazioni Ires su dati Banca d'Italia.

# L'evasione in Italia

Ü Con la Finanziaria, **basta condoni: oltre 7 mld** la lotta all'evasione

n 200 miliardi di euro:

p **100 miliardi** derivanti da lavoro nero

p **93 miliardi** derivanti da sottodichiarazioni di fatturato

Ü Tassi di irregolarità fino al **50%**

n Dichiarazioni dei redditi 2005:

Ü **Operai e Maestri sopra i 20mila** euro, guadagnano più di quanto dichiarano **Gioiellieri, Commercianti e Dentisti** (11mila-16mila euro)

Ü **Pensionati al minimo** guadagnano più di **Tassisti, Sarti e Parrucchieri**

# La lotta all'evasione fiscale

Strategia anti-evasione, anti-elusione e controlli incrociati in **55 norme** contenute nel decreto di luglio e quelle proposte nel decreto fiscale di ottobre e nella Legge Finanziaria.

- n Professionisti e paradisi fiscali (niente più “indeducibilità negativa”)
- n Unico e dichiarazione dei redditi
- n ICI dichiarata insieme all'IRPEF
- n *Reverse change* (Inversione contabile)
- n Arretrato fiscale e altre norme sulla riscossione
- n Condomini sostituti d'imposta
- n Registrazione agenti immobiliari
- n Commercianti (scontrino, elenco clienti e fornitori, ecc.)
- n Autoveicoli e “importazione parallela”
- n Società calcistiche e contratti
- n Indagini finanziarie (questionari) sugli affitti
- n Banca dati evasori
- n *Notitia criminis*
- n Studi di settore



# il lavoro

---

*Le misure per la Stabilizzazione*

*La Sicurezza*

*Il Sommerso*

*Ammortizzatori sociali*

# Contratti pubblici in Finanziaria

**Per tutto il lavoro dipendente, va considerato positivo il 2% d'inflazione programmata per il 2007, che potrebbe risultare pari all'inflazione effettiva**

**Con la Finanziaria si sono concordati procedure e risorse per il rinnovo dei contratti dei pubblici**

n Rinnovo per gli *Statali*

    p Provvedimento con il *silenzio assenso*:

        entro **55 giorni** i contratti devono essere operativi,

n Rinnovo biennio 2006-2007 al **4,65%**

    Ü circa **3,6 miliardi** di euro

n Purtroppo è ancora aperto il rinnovo del contratto del trasporto locale, per il quale servono ancora 140 milioni di euro che il governo si era impegnato a trovare. Per questo rinnovo, si è scioperato in tutta Italia il 1 dicembre 2006.

# Più stabilità nel lavoro

## n Superare le precarietà (*le prime azioni previste*):

### Ü Incentivi alla stabilizzazione

Ü Sostegno occupazione a tempo indeterminato con la **riduzione IRAP**

Ü Aumento dei contributi di **5 punti** (dal 18% al 23%) ai collaboratori

Ü Primi miglioramenti nei diritti fondamentali (malattia, congedi, ecc.)

Ü *Accordo* di regolarizzazione per i Call-center

p Le misure di cui sopra rovesciano la filosofia di competizione da costi, innestando un graduale processo di crescita dei costi del lavoro in collaborazione, che quando arriverà complessivamente a costare quanto o più del lavoro tradizionale verrà superato il dumping e, quindi, la precarietà da costi.

p 3 punti in meno di costo per il lavoro a tempo indeterminato e 5 punti in più di costo al lavoratore parasubordinato equivalgono ad un primo accorciamento della forbice (8 punti), da completare nell'arco della Legislatura

# Stabilizzazione del rapporto

- n **Riduzione del cuneo** alle imprese solo per lavoratori a tempo indeterminato
- n **Aumento dei contributi** sociali ai collaboratori e agli apprendisti
- n Stabilizzazione dei lavoratori precari non dirigenti con almeno tre anni di collaborazione nel **pubblico impiego** (art. 57), anche Regioni e Enti locali (art. 59)
- n Incentivi indiretti per favorire l'occupazione **femminile**
- n Ai lavoratori a progetto e iscritti alla gestione separata dell'INPS (circa 3 milioni di persone) viene riconosciuta per la prima volta **l'indennità di malattia** (fino a 20 giorni) e **i congedi parentali** (tre mesi con il 30% della retribuzione)
- n Fondo per **l'inclusione sociale degli immigrati** e delle loro famiglie (150 milioni per il triennio 2007-2009)

# Gli effetti sulla stabilità del lavoro

- Ü Le prime misure, pur non essendo risolutive del problema della stabilità occupazionale, segnano una prima **inversione di tendenza dei flussi occupazionali già dal 2007** in relazione al tasso di crescita e considerando che le imprese, pur con una quota di sgravi inferiore a quanto previsto nel 2002 con il credito d'imposta, utilizzino il vantaggio competitivo offerto dalla riduzione IRAP scommettendo sulla crescita e sulle risorse umane.
- p Lo stock dei dipendenti a tempo indeterminato sul totale dei dipendenti sono circa l'87% contro il 13% temporaneo. Nei flussi annuali, negli ultimi due anni, valutando l'occupazione complessiva i temporanei tendenzialmente superano i permanenti. Per i giovani sotto i 35 anni, nel biennio 2005-2006, i contratti a termine superano il 50%
- Ü Neo-assunti (solo dipendenti):

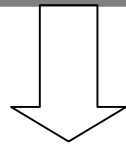
Ü <b>2005</b>	tempo indeterminato <b>62%</b>	a termine <b>38%</b>
Ü <b>2006</b>	tempo indeterminato <b>58%</b>	a termine <b>42%</b>
Ü <b>2007</b>	tempo indeterminato <b>66%</b>	a termine <b>34%</b>

# ...ancora per stabilizzare il lavoro

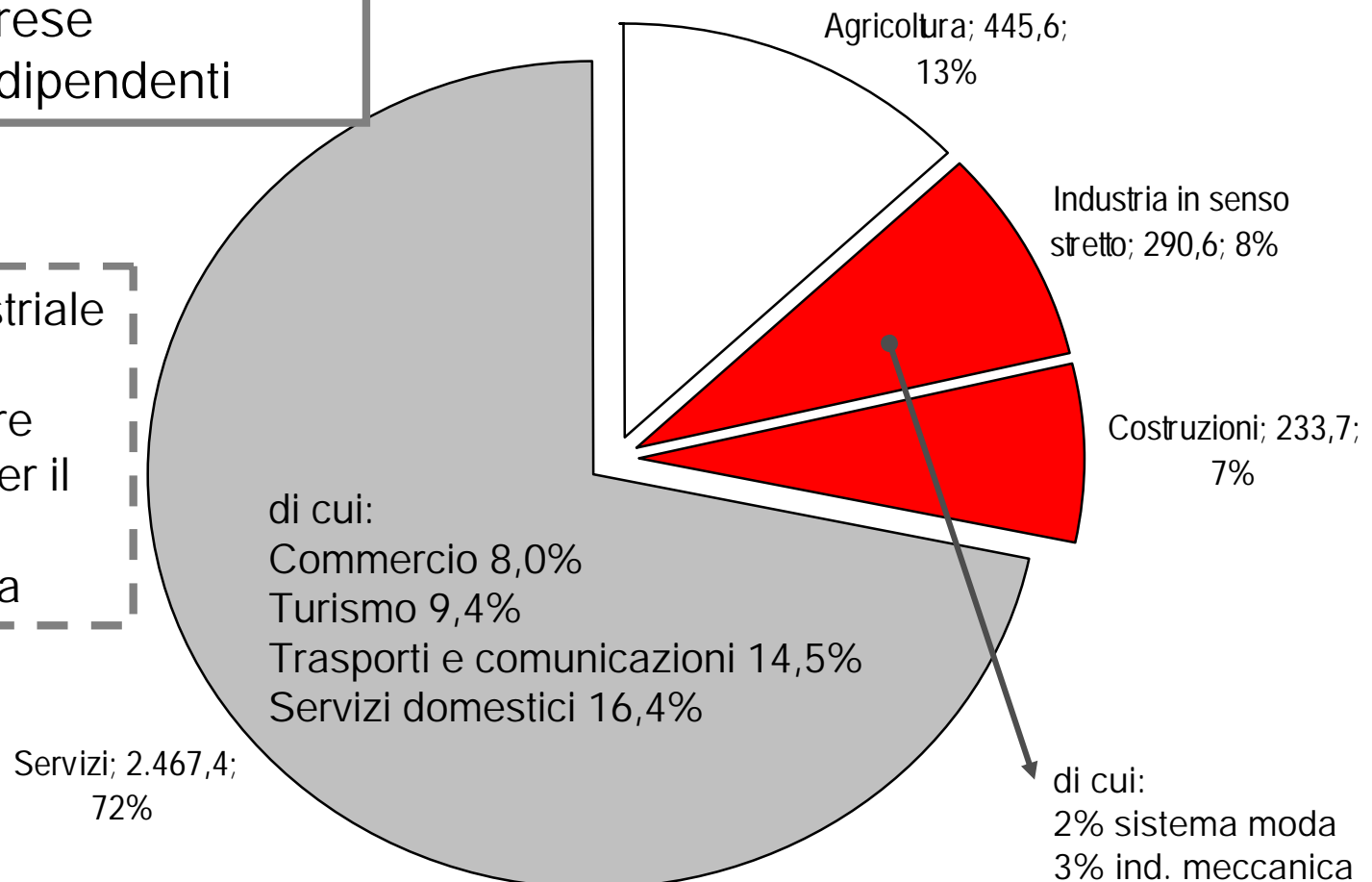
- 4 Regularizzare tutti i collaboratori dei call-center sulla base dell'Avviso comune sottoscritto tra le parti sociali e il Ministero del Lavoro, recependo la circolare del Ministro.
  - Ü Oltre 700 imprese in tutta Italia
  - Ü Circa 250mila dipendenti, di cui oltre 70mila collaboratori
  - Ü Il Sindacato è presente in meno del 5%
- n l'**Articolo 178** della Finanziaria prevede più contrattazione e più opportunità per il sindacato:
  - p **accordi aziendali** ovvero **territoriali**, tra datore di lavoro (committente) e organizzazioni sindacali
  - p **percorso consensuale di stabilizzazione** dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto.
- Ü La misura opera attraverso accordi tra datori di lavoro e organizzazioni sindacali finalizzati alla stabilizzazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto
- Ü Favorisce soprattutto i giovani e contribuisce al contrasto della precarietà.

# Il sommerso per settori

L'80% del sommerso è in imprese sotto i 20 dipendenti



il nanismo industriale continua a rappresentare un handicap per il lavoro e per l'impresa



Fonte: elaborazioni Ires su dati ISTAT

Sommerso:  
si allarga la forbice con il Mezzogiorno

Sono sommersi:  Nel Nord 1 lavoratore su 10  
Nel Sud 1 lavoratore su 4

(Se depurati dal doppio lavoro, circa 800mila, la forbice si allargherebbe ulteriormente)

## Su 3.437.000 unità di lavoro irregolari:

<b>Nord-Ovest</b>	<b>Nord-Est</b>	<b>Centro</b>	<b>Sud</b>
<b>672mila (19,5%)</b>	<b>548mila (15,9%)</b>	<b>661mila (19,2%)</b>	<b>1.557mila (45,3%)</b>
1995-2002	1995-2002	1995-2002	1995-2002
<b>-81mila (-10,8%)</b>	<b>-4mila (-0,7%)</b>	<b>+8mila (+1,2%)</b>	<b>+252mila (+19%)</b>

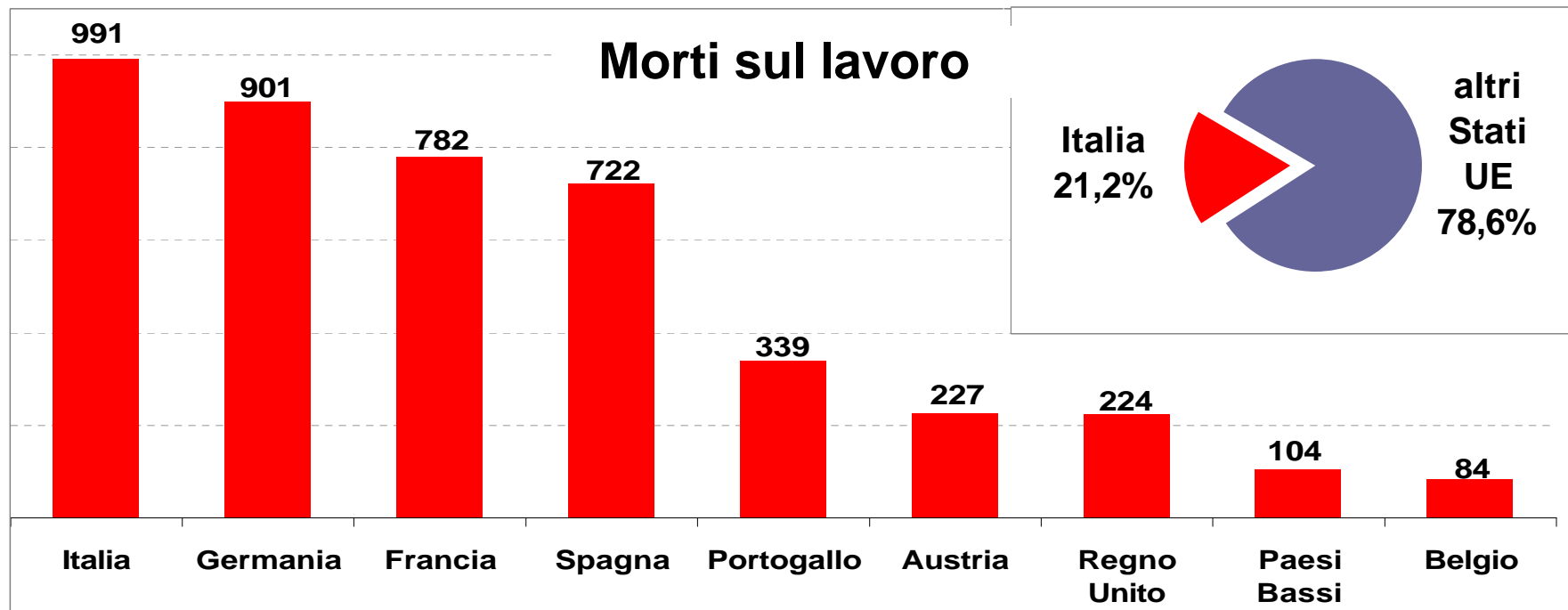
# Misure contro il sommerso

## Per far emergere il lavoro irregolare e lottare contro il lavoro nero

- n Applicare **art. 177** della Finanziaria, che prevede misure per promuovere l'occupazione e l'emersione del lavoro irregolare
- n **Indicatori di congruità**
- n Meccanismi per garantire il rispetto degli **obblighi contributivi** (estensione del DURC)
- n Inasprimento **sanzioni** amministrative
- n Obbligo di comunicazione dell'instaurazione del rapporto di lavoro **il giorno precedente**
- n Rafforzamento **capacità ispettiva**
- n Cabina di regia di coordinamento nazionale per lo sviluppo di **piani territoriali di emersione** e di promozione di occupazione regolare e valorizzazione dei **CLES**
- n Fondo per l'emersione di lavoro irregolare (**FELI**) per finanziare, d'intesa con le autonomie locali, servizi di supporto allo sviluppo delle imprese che attivino processi di emersione

# Sicurezza del lavoro in Italia

- U Ci sono settori e tipologie di lavoratori che vedono aumentare i rischi di subire infortuni. Un'alta percentuale di lavoro sommerso provoca una sottostima del fenomeno infortunistico. Nelle imprese di piccole dimensioni, dove il sindacato è assente, è maggiore il rischio di infortuni.
- U Il 6% degli incidenti mortali avviene il primo giorno di lavoro: per lavoratori non regolarizzati che vengono assicurati solo al momento dell'incidente.



# Le 5 fragilità del contesto italiano

Punti di debolezza nella tutela della salute dei lavoratori

## Piccola impresa

**Il tasso di infortuni (ogni 1000 dipendenti) è più del doppio per le imprese con meno di 15 dipendenti rispetto a quelle con più di 250: 113 infortuni ogni 1000 dipendenti contro 67 (ISTAT, INAIL, 2001).**

## Giovani

**In Italia nel 2005 al di sotto dei 34 anni hanno subito un infortunio 51 lavoratori ogni 1.000, contro i 37 ogni 1.000 per chi ha più di 35 anni, media che scende a 32 per gli over 64 (INAIL, 2005).**

**L'Italia è il quarto Stato in UE come numero di incidenti nella fascia di età tra i 18 e i 34 anni (Eurostat, 2002, UE 15 Stati).**

## Donne

**Per le lavoratrici si registra nel 2005 un aumento complessivo di infortuni dello 0,5 % rispetto al 2004 (+ 1235 infortuni), in controtendenza rispetto al calo generale del 2,4 (INAIL, 2005).**

## Immigrati

**Abbiamo 70 infortuni ogni 1000 lavoratori immigrati, contro 50 ogni 1000 per i lavoratori nel complesso (Industria e Servizi) (INAIL, 2005).**

## Atipici

**Gli infortuni ai Lavoratori Temporanei (interinali) e ai Collaboratori (parasubordinati) si caratterizzano per un trend di crescita costante: per entrambi + 30 % nel 2005 rispetto al 2002 (INAIL, 2005).**

# Misure per la sicurezza sul lavoro

## n **Art. 62:**

Meccanismi di **rafforzamento della capacità ispettiva**

## n **Art. 166:**

Destinazione di una quota del **fondo per l'occupazione** per interventi strutturali ed innovativi volti a migliorare e riqualificare la capacità di azione istituzionale e **l'informazione dei lavoratori** in materia di:

- ⌚ lotta al lavoro sommerso ed irregolare
- ⌚ promozione di nuova occupazione
- ⌚ tutela della salute e sicurezza

## n **Art. 172:**

estensione dell'**obbligo di comunicazione** a tutti i settori di attività dell'instaurazione del rapporto di lavoro il giorno antecedente

## n **Art. 173:**

- ⌚ finanziamento di **progetti di ricerca** in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- ⌚ attività promozionali finalizzate alla **prevenzione** e alla **diffusione della cultura della salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai settori a più elevato rischio infortunistico

# Il piano per la sicurezza

- PdR. *G. Napolitano*: “Bisogna avere ogni volta la capacità di indignarsi, di allarmarsi, di reagire di fronte alle stragi sul lavoro”
- Min. Lavoro *C. Damiano*: “Ci vuole un impegno straordinario, soprattutto ci vuole una nuova coscienza”
- n Certificazione di sicurezza (marchio attestato dalle Camere di Commercio e dagli Enti locali)
- n Riforma della legislazione sugli appalti a massimo ribasso
- Ü **Testo unico sulla sicurezza**
  - 4 Decreto legislativo che prenderà la forma di Legge delega che ne definisca tempi e criteri

# Ammortizzatori sociali

## in Finanziaria per il 2007

- n Trattamenti di **CIGS** e **mobilità** ai dipendenti delle imprese esercenti attività commerciali, agenzie viaggio e turismo (con più di 50 dipendenti), vigilanza (con più di 15 dipendenti).
- n Programmi di **riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale** di co.pro. in uscita da aziende in crisi
- n Risorse per i comuni con meno di 50.000 abitanti per la **stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU)**
- n **Ammortizzatori in deroga** (31 dicembre 2007)
- n Misure di **sostegno dell'apparato produttivo** (monitoraggio C.C.I.A.A.)
- n Stabilizzare il livello dell'**Indennità di disoccupazione** (Legge n. 35/2005)
- n **Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati**
- n **Mobilità lunga** (massimo 6.000 unità) dietro accordi sindacali
- n **Incremento aliquota contributiva** per i parasubordinati (23%)
- n **Indennità di maternità** (entro 3 mesi, 30% del reddito)

# Cosa realizzare a partire dal 2007

## ***Un accordo di Legislatura***

- Ⓟ **Tavolo di confronto** con le parti sociali (*gennaio 2007*)
  - Ⓟ Superare le precarietà insite nella Legge 30
  - Ⓟ Tutele e diritti ai collaboratori
  - Ⓟ Riforma ammortizzatori sociali
  - Ⓟ Parti sociali impegnate a *normare* i collaboratori nei CCNL
- Ⓟ Va realizzato un accordo tra le parti sociali a livello interconfederale (modello *Accordo sul lavoro interinale*), da recepire successivamente in ogni CCNL che definisca:
  - Ü Minimi contrattuali di riferimento per i collaboratori
  - Ü Previdenza complementare
  - Ü Malattia e Ferie
  - Ü Forme di ammortizzazione sociale basate anche sulla bilateralità
- Ⓟ Confronto sulla base del ***Memorandum sulle pensioni*** tra governo e parti sociali (*tra gennaio e marzo 2007*)



# T rattamento F ine R apporto

---

*La questione delle imprese*

*La previdenza complementare*

# II TFR (dopo l'Accordo)

- n Istituzione presso la tesoreria dello stato del **fondo per l'erogazione dei TFR** gestito dall'INPS in cui le imprese faranno confluire dal 1° gennaio 2007 il 50% delle liquidazioni maturande non destinate (“inoptate”) a previdenza complementare
- n Stabilizzazione dei **conti pubblici**
- n Interventi di **sviluppo economico** e di **finanziamento di infrastrutture**.
- Ù Sono inoltre stabilite **compensazioni**, da garantire alle imprese per il versamento di quote di TFR, che consistono nell'esonero del pagamento dei contributi sociali, a cominciare da quelli per assegni familiari, maternità e disoccupazione (2008 e 2009)
- Ü Per noi, CGIL, CISL e UIL, fare massimo sforzo perché tutti i lavoratori, compresi quelli delle piccole imprese aderiscano ai Fondi contrattuali
- p Avvio anticipato al 1° **gennaio 2007** della previdenza integrativa
- p Imprese che hanno **più di 50 dipendenti** verseranno il TFR non destinato ai Fondi pensione nel Fondo INPS
- p Imprese con **meno di 50 dipendenti** rinunceranno solo alle quote destinate dai lavoratori ai Fondi pensione
- p **Revisione Fondi pensione** (in linea con gli altri paesi UE)
- p **Accordi con le banche** per le imprese per il finanziamento e per rivalutare, liquidare e anticipare il TFR

# ...la questione del TFR

## Il lavoratore può richiedere in qualsiasi momento la restituzione del TFR, anche se versato all'INPS

- n Su 16 milioni di lavoratori dipendenti, **solo 3,2 milioni** hanno già aderit ai Fondi pensione
  - Ü Troppo pochi
  - Ü Per i pubblici, servono le risorse
- n Nella Finanziaria, sono previsti 17 milioni di euro per campagna adesioni nei primi 6 mesi del 2007
- n Alla *campagna delle imprese* prima dell'Accordo sul TFR, non si è reagito con sufficiente nettezza: prendono 7 miliardi sul cuneo, il costo TFR risulta 250-300 milioni di euro.
- n L'utilizzo del TFR "inoptato" presso l'INPS copre 5 miliardi della Manovra
  - Ü Va bene l'accordo che carica l'intero versamento alle imprese sopra ai 50 dipendenti ed esclude quelle sotto, a condizione che i 5 miliardi di copertura siano *reali* e, soprattutto, che si diffonda la previdenza complementare anche nelle piccole imprese, evitando una sorta di legittimazione a "non pagare"



# il Mezzogiorno

---

*L'Accordo "Insieme per il Mezzogiorno"*

*Le misure per il Sud in Finanziaria*

# Insieme per il Mezzogiorno

- 4 Accordo (luglio 2006) per stabilire nuove politiche di “sviluppo di qualità” che utilizzino più efficacemente le risorse nazionali del Fondo per le Aree Sottoutilizzate
  - p Interventi strutturali
  - p Politiche urbane
  - p Società della conoscenza
  - p Fiscalità di vantaggio
- Ü Quattro tavoli di confronto per il recepimento della Finanziaria 2007 degli interventi proposti nell’accordo
- Ü *Quadro strategico nazionale*, sede di programmazione unitaria delle risorse e degli interventi prioritari

# Il Sud nella Finanziaria 2007

- n Risorse assegnate dall'**UE** e **cofinanziamento nazionale** per 52 miliardi di euro
- n Incremento per il **FAS** di oltre 63 miliardi di euro (2007-2013)
  - p copertura finanziaria per un arco di **7 anni**  
(rispetto agli attuali 3)
  - Ü **infrastrutture, ricerca, competitività, scuola, conoscenze e sicurezza**
- n Stabilizzazione del **credito d'imposta** nel Sud
- n **Cuneo fiscale differenziato** per le imprese del Sud
- n **Esenzioni** fiscali e contributive sperimentali per aree metropolitane
- n Risorse aggiuntive per **Calabria e Sicilia**  
(+50mln del *Ponte sullo stretto*)



# le altre misure

---

*La Ricerca*

*L'Università*

*La Scuola*

# Promuovere la Ricerca

*primi risultati, ma manca autonomia, riduzione dei vincoli burocratici e la ricerca sociale*

- ¥ 230 milioni in più per la ricerca (sciopero unitario 17-11-2006)
- n Istituzione dell'Agenda Nazionale di Valutazione **ANVUR**  
(valutazione Università, Enti pubblici di ricerca e Enti privati destinatari di finanziamenti pubblici)
- n **Credito d'imposta** per imprese che investono in ricerca  
10% dei costi sostenuti. 15% se i costi si riferiscono a contratti stipulati con Università ed Enti pubblici di ricerca.
- n Istituzione del **FIRST**  
(Fondo per gli Investimenti in Ricerca Scientifica e Tecnologica)
- n **Sblocco delle assunzioni** dei ricercatori e **Piano straordinario triennale** di assunzione

# Università e qualità

- n **Blocco** delle Università telematiche
- n **Blocco** delle convenzioni  
(non si potranno convalidare più di 60 crediti per una laurea triennale per il progetto *Laureare l'esperienza*)
- n **Blocco** della proliferazione universitaria
- n **Edilizia** universitaria e **residenze** studentesche
- n **Credito d'imposta** per docenti (acquisto PC)
- n **Credito d'imposta** per attività di ricerca applicata
- n Finanziamento **Accademie delle Belle arti e Conservatori**

# Scuola più equa ed efficiente

*passi in avanti, ma restano problemi aperti*

- n **Assunzione dei precari**
- n **Edilizia scolastica** (1/3 Stato, 1/3 Regioni, 1/3 Enti locali)
- n **Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica**
- n **Obbligo d'istruzione** (e di accesso al lavoro) **a 16 anni**
- n **Classi primavera** (bambini 2-3 anni)
- n **Agevolazioni per l'acquisto e noleggio Libri di testo**
- n **Insegnanti di sostegno** per gli studenti disabili
- n **Sostegno all'innovazione tecnologica**
- n **Fondo per le Scuole paritarie**
- n **Valorizzazione dell'Istruzione tecnica** (IFTS parte dell'Ordinam.Naz.Istruz.)
- n **Centri provinciali per l'istruzione degli adulti**
- ¥ **Manifestazione** CGIL, CISL e UIL (14 dicembre 2006) per:
  - Ü attribuzione di più risorse alle scuole
  - Ü conferma degli attuali organici
  - Ü mantenimento delle graduatorie permanenti
  - Ü incremento dei posti ATA per le immissioni in ruolo di altre 60.000 unità
  - Ü soluzione dei problemi di 80.000 ATA ed ITP trasferiti dagli Enti Locali, degli inidonei e sulla discriminazione dei Presidi Incaricati.